

Serie C2 Il Gubbio si è affidato a un allenatore con le carte in regola per raddrizzare il campionato

Cuttone, l'uomo esperto in rincorse

Per cinque volte in 8 anni è subentrato a campionato iniziato

GUBBIO - Cuttone sa come si deve fare.

Il tecnico siciliano (anche se vive ormai stabilmente a Cesena) è abituato a subentrare in corso d'opera a un altro tecnico e a prendere in mano squadre che non ha "disegnato" lui.

Nella sua carriera di tecnico (allena da 8 anni) lo ha già fatto per altre quattro volte prima di Gubbio.

La prima a Vercelli nella stagione 1999-00 (C2 girone A) quando arrivò sulla panchina dei piemontesi alla sedicesima giornata e condusse la squadra fino al 12esimo posto finale con 5 vittorie, 12 pareggi e 6 sconfitte. La seconda volta si è verificata nella "sua" Cesena: campionato 2001-02, serie C1 girone A. I bianconeri lo chiamano dopo poche giornate dall'inizio del torneo e alla fine chiudono all'ottavo posto con 5 vittorie, 8 pareggi e 7 sconfitte. L'anno successivo approda in Umbria dove alla 13esima giornata sostituisce l'ex rossoblu Ettore Donati chiudendo la stagione all'11esimo posto con 6 vitto-



Agatino Cuttone è al lavoro con l'obiettivo di raddrizzare il campionato del Gubbio

rie, 7 pareggi e 7 sconfitte. E' la stagione che precede il grande exploit con il Gualdo che raggiunge il terzo posto nella regular season e arriva alla finale play off persa con la Sangiovese di Sarri che, nel frattempo aveva eliminato il Gubbio, dopo la grande rincorsa compiuta con Nanu Galderisi in panchina.

Cuttone, e siamo allo scorso campionato, subentra invece

a Gentilini alla 15esima giornata del campionato di C1 girone B: il Giulianova lo chiama sulla panchina giallorosa, ma le cose non vanno per il verso giusto e dopo 8 gare viene sostituito (una vittoria, 3 pareggi e 4 sconfitte) da un altro ex gubbino, Francesco Giorgini. Il resto è storia di questi giorni con Cuttone che subentra ad un altro tecnico per la quinta volta in 8 anni di carriera da allenatore

dove ha conosciuto l'amarezza dell'esonero solo un'altra volta in aggiunta a Giulianova: a Marsala, (serie C1 girone B) nella stagione 1998-99, la sua prima esperienza in una panchina professionistica dopo gli esordi nelle giovanili del Cesena.

Mercato: in Umbria circola con insistenza la voce del possibile arrivo a Gubbio di un attaccante.

Cuttone ha detto che prima

deve verificare il parco giocatori a sua disposizione. Negli ambienti regionali si parla, però, di De Angelis, attaccante della Narnese, omonimo del bomber napoletano in forza al Gubbio. De Angelis è il capocannoniere del girone E dell'Interregionale dilettanti con 14 gol (3 su rigore). Vero o falso, saranno i prossimi giorni a chiarirlo.

Notiziario: Cuttone sta studiando attentamente la squadra, giocatore per giocatore. Su Chafer dice che deve prima capire se si tratta di un attaccante o piuttosto di un esterno che possa essere impiegato a centrocampo.

E sul campionato di C2 non ha dubbi:

"Il livello si è abbassato notevolmente".

Una dichiarazione in controtendenza con il pensiero di Castellucci che ha sempre sostenuto il contrario.

Possibile l'arrivo accanto al nuovo tecnico di un allenatore in seconda che lo affianchi nel suo lavoro.

Il più presente: secondo i dati puntualmente forniti,

come ogni anno, da Tonino Cecchetti e dal prof Mario Marcheggiani della Gubbio calcio, il portiere Fabbri è il più presente nella stagione in corso. E' sceso in campo per 17 volte e rispetto a De Angelis ed Ercoli (pure loro 17 presenze) vanta un maggior numero di minuti giocati: 1530. Un pizzico più indietro Sandreani e Coresi (16 gare) e Lazzoni (15). Anche Chafer ha giocato 15 volte, ma solo per 932 minuti complessivi.

Il goleador: al giro di boa, il bomber della squadra è il centrocampista Coresi con 4 reti: precede Chafer e De Angelis con 3 gol realizzati ciascuno.

Sostituzioni: il giocatore che più volte è subentrato a gara iniziata è Chafer (7), quello che invece è stato più volte sostituito è Campo (8). Complessivamente il Gubbio si trova in 12esima posizione (play out), con 18 punti, 4 vittorie, 6 pareggi, 7 sconfitte, 15 gol realizzati, 17 subiti. Anche da questi numeri dovrà ripartire la cura Cuttone.

Luca Mercadini

Calcio femminile Le ragazze della Grifo sono protagoniste in serie A2, ma devono affrontare molti problemi

Donne, tanti record e pochi sponsor

PERUGIA - Approfittando della pausa natalizia, mister Montanelli traccia un primo bilancio della stagione in corso della Grifo calcio femminile. Una seconda posizione a quattro lunghezze dal Firenze, a una giornata dalla fine del girone di andata, qualche rammarico o recriminazione? "No, rispecchia la classifica, perché a volte abbiamo regalato punti alle avversarie, mentre in altre partite abbiamo preso quello che non meritavamo, quindi classifica più che giusta. Quello che mi fa comunque ben sperare è che da cinque anni a questa parte, il mio gruppo, grazie anche al lavoro del preparatore Vitantonio Zigrino "piccolo Adolf", ha fatto sempre degli ottimi giri di ritorno, lasciando solo un paio di punti in tutto il girone". Un bel gruppo cresciuto sì di numero, ma con

l'inserimento di tante giovani a discapito dell'esperienza "Più che mancanza di esperienza, siamo stati troppo condizionati dai troppi e grossi infortuni, specialmente nel reparto più avanzato". Comunemente dalle nostre statistiche ci risulta che le biancorosse hanno un altro record invidiabile, sono ben 101 partite tra coppa e campionato che consecutivamente vanno a rete, segnando almeno un gol "E' vero, ma la soddisfazione più grande è stata quella di vedere alla cena sociale, ben 70 ragazze che ricoprono tutte le categorie, senza tener conto degli altri quaranta maschietti iscritti, questo sì che è un bel record per noi". Una società in crescita, ma la mancanza di sponsor e di altre entrate non vi sta creando problemi? "Tantissimi problemi ma la forza dell'esiguo gruppo di dirigenti, sta

facendo notevoli sacrifici per metterci in condizione di ben lavorare senza farci mancare nulla. Sicuramente tutti i record che le ragazze hanno centrato, se tradotti al maschile, avrebbero avuto sicuramente tanti riconoscimenti, non c'è una squadra in Umbria dalla serie A alla Promozione che abbia ottenuto mai simili risultati". Per quello che riguarda le istituzioni pubbliche, l'unica cosa positiva, che siamo l'unica squadra al mondo che seppur facendo un campionato di serie A2, siamo costretti a pagare il campo per le partite interne di campionato, ringraziando comunque gli amici di Pretola che ci danno una gentile ospitalità. E concludo affermando che questa è l'unica cosa positiva, per ciò che concerne le istituzioni umbre.

Lucio Moscati



Mister Montanelli e Daniela Costantini

Dal 4 al 7 gennaio una manifestazione di prestigio riservata ai giovanissimi

Bastia, tutto pronto per il Torneo internazionale

BASTIA - Si disputerà dal 4-7 gennaio prossimi la sesta edizione del torneo internazionale di calcio giovanile "Città di Bastia-Trofeo F.lli Medici". Manifestazione riservata alla categoria giovanissimi organizzata dal Bastia Settore Giovanile del presidente Carlo Bacoccoli e del Dg Moreno Marchi, vero motore della competizione. Con l'arrivo di formazioni quali Milan, Inter, Fiorentina, Liverpool e Glasgow Rangers, che vanno ad aggiungersi alle già celebrate Roma-Juve-Empoli-Atalanta-Zenith, non è per niente azzardato parlare del torneo di Bastia come il più prestigioso a livello nazionale nella categoria specifica. Una specie di torneo di Viareggio-baby.



La presentazione del torneo

Ieri mattina si è svolta la conferenza stampa di presentazione presso la sala del Consiglio Comunale di Bastia Umbra. Erano presenti tra gli altri il sindaco di Bastia Umbra Francesco Lombardi, l'assessore regionale allo sport Silvano Rometti, il presidente regionale del Settore Giovanile Scolastico Claudio Tomassucci, il presidente dell'AIA umbra Ferdinando Cascianelli, il maggiore spon-

sor della manifestazione rappresentato da Maurizia Medici, il presidente del Bastia Calcio Gianni Cristofani, il consigliere provinciale Lazzaro Bogliari e Moreno Marchi coordinatore della manifestazione

Squadre partecipanti: Atalanta, Bastia SC, Empoli, Fiorentina, Fresca (Giappone), Glasgow Rangers (Scozia), Inter, Juventus, Liverpool (Inghilterra), Milan, Roma, Zenith (Russia).

Girone A: Juventus, Fiorentina. Inter, Zenith (Russia).

Girone B: Atalanta, Glasgow Ran-

gers (Scozia), Liverpool (Inghilterra), Bastia SC.

Girone C: Roma, Milan, Empoli, Fresca (Giappone).

Programma gare

4 gennaio ore 14,30 Comunale Bastia Umbra: Juventus Fiorentina.

Ore 15,40: Glasgow Rangers-Liverpool.

4 gennaio ore 14,30 Comunale di Costano: Roma-Milan. Ore 15,40: Inter-Zenith

4 gennaio ore 17,30 Comunale di Castelnuovo: Atalanta-Bastia Sg. Ore 18,40: Empoli-Fresca.

5 gennaio ore 14,30 Comunale Passaggio di Bettona: Juventus-Zenith. Ore 15,40: Roma-Empoli.

5 gennaio ore 14,30 Comunale Santa Maria degli Angeli: Atalanta-Liverpool. Ore 15,40: Milan-Fresca.

5 gennaio ore 17,00 Comunale Spello: Fiorentina-Inter. Ore 18,00: Glasgow Rangers-Bastia SG.

6 gennaio ore 14,30 Comunale Santa Maria degli Angeli: Inter-Juventus. Ore 15,40: Milan-Empoli.

6 gennaio ore 14,30 Comunale Passaggio di Bettona: Fiorentina-Zenith. Ore 15,40: Bastia SG-Liverpool.

6 gennaio ore 17,30 Comunale di Spello: Roma-Fresca. Ore 18,40: Atalanta-Glasgow Rangers.

7 Gennaio ore 9,30 semifinali: Comunale di Costano e Comunale Passaggio di Bettona.

7 gennaio ore 15,00 finale: Comunale di Bastia Umbra.

Conferenza dibattito In occasione del torneo l'Associazione Italiana Allenatori Calcio ed il Bastia Settore Giovanile organizzano una conferenza dibattito dal titolo: il calcio, i giovani nel mondo, diversi stili a confronto.

LA FABBRICA DEI PANNELLI
elcom system
PANTALLA
FILO DIRETTO PANNELLI
8855
...consulenza GRATUITA per le Vostre realizzazioni.

SEXY SHOP
Le CAPRICE
FOSSATO DI VICO (PG)
S.S. Flaminia
☎ 075.919288